

**DUE OFFERTE PER IL RESTYLING DELLO STADIO: OGGI L'APERTURA DELLE BUSTE
MANCANO QUASI 100 MILIONI LE IPOTESI: FIORENTINA E MUTUO GARANTITO DEL COMUNE
INCONTRO A EMPOLI TRA NARDELLA E BARNINI PER FAR GIOCARE LA VIOLA**



Rocco
Comisso



Dario
Nardella



GARA A DUE PER IL NUOVO FRANCHI

Capanni e Passanese alle pagine 2 e 3

In due per il Franchi Incognita sulle ditte Bando da 151 milioni I primi lavori nel 2024

La soddisfazione del sindaco e l'attacco delle opposizione e di IV
Oggi la commissione esaminatrice procederà all'apertura delle buste

**Questa è una giornata
importante, abbiamo
raggiunto una meta
impensabile
fino a pochi mesi fa**

**Il tema delle buste
è secondario rispetto
ai soldi che mancano
A oggi nessuna
conferma sui lavori**

di **Antonio Passanese**
FIRENZE

Sono due le offerte presentate al bando di gara, da 151.308.000 euro per i lavori di riqualificazione dello stadio Artemio Franchi. Il responsabile unico del progetto, ieri allo scadere del termine ultimo per la partecipazione alla gara, ha immediatamente nominato la commissione giudicatrice che oggi

alle 15 procederà all'apertura delle offerte tecniche in seduta online, alla quale potranno assistere solo i soggetti che hanno presentato l'offerta. Subito la commissione si metterà al lavoro per la valutazione. Una volta conclusa questa fase, si precisa da Palazzo Vecchio, sarà individuata una data per comunicare il punteggio assegnato alle offerte tecniche e per procedere all'apertura delle offerte econo-

miche. Sarà quindi stabilita la migliore e l'ufficio gare potrà procedere alle verifiche ammini-



Superficie 151 %

strative propedeutiche all'aggiudicazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre.

«**Oggi (ieri, ndr)** è una giornata molto importante. Il fatto che siano state presentate ben due offerte conferma la correttezza e la bontà della gara e ci infonde fiducia per i prossimi passaggi. Abbiamo raggiunto un traguardo impensabile fino a pochi mesi fa, per il bene del quartiere di Campo di Marte e di tutta la città. Proseguono contatti costanti e proficui con la **Fiorentina** per tutte le fasi di sviluppo del progetto e per le relative implicazioni logistiche», il commento del **sindaco di Firenze, Dario Nardella**. Alla soddisfazione del primo cittadino si contrappongono le incertezze delle opposizioni. Primi fra tutti, i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle che, in una nota, affermano che «151 milioni di soldi pubblici per lo stadio sono insufficienti? Sarà la **Fiorentina** a mettere sotto ricatto l'amministra-

zione concedendo quanto manca a condizione di avere piena autonomia per gli spazi commerciali – scrive il capogruppo Roberto Di Blasio – Come intende procedere **Palazzo Vecchio** nel caso in cui non fossero reperiti in altro modo i 55 milioni di euro venuti meno dal Pnrr? Nessuna risposta esaustiva, come era facile prevedere, ufficialmente nessuna conferma sui lavori previsti oggi e se il progetto a bando prevede la copertura di tutto lo stadio o solo di una parte». Ai grillini fa eco il consigliere (e probabile candidato sindaco) di Sinistra Progetto Comune **Dmitrij Palagi**, secondo cui «il tema delle buste è secondario rispetto ai soldi che mancano e all'incertezza sul Padovani confermata anche durante la seduta di ieri. Il Sindaco incrocia le dita e confida nella sorte, ma così non si governa. Anche perché le due offerte sono tante e dovranno essere valutate». Tra tutti i partiti di minoranza la

posizione più morbida è quella di Fratelli d'Italia e del capogruppo **Alessandro Draghi** che giudica «positivo il fatto che non sia andata deserta la gara e che la **Fiorentina** abbia un dialogo costante con il governo. Rimane però l'ansia di capire dove si svolgeranno le partite casalinghe della squadra gigliata. Residenti, che auspicano una Ztl viola, ed esercenti che lavorano attorno al Franchi necessitano di risposte repentine». **Infine**, la renzianissima **Mimma Dardano** (che, ricordiamo, è parte integrante della maggioranza) chiede di interrompere la gara e chiede all'amministrazione: «Dove andranno i 30mila tifosi per i prossimi 3 anni di lavori al Franchi? Perché a oggi non ci sono certezze su quando inizierà e finirà il cantiere. Si stanno sprecando soldi pubblici che sarebbero potuti servire per cose più urgenti e per i cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Soldi spesi inutilmente»

«DOVE ANDRANNO I TIFOSI?»



Mimma Dardano

Capogruppo Italia Viva

«Dove andranno i 30mila tifosi per i prossimi 3 anni di lavori al Franchi? Perché a oggi non ci sono certezze su quando inizierà e finirà il cantiere. Si stanno sprecando soldi pubblici che sarebbero potuti servire per cose più urgenti e per i cittadini».

«Si rischia un 'ricatto'»

MOVIMENTO 5 STELLE



Roberto De Blasio

Il capogruppo in consiglio

«Abbiamo 125 milioni pubblici insufficienti per riqualificare tutto lo stadio e il possibile ricatto della società viola che vuole rassicurazioni, per la stampa locale, di avere massima libertà nella gestione degli spazi commerciali in un'area a forte vocazione sportiva».

LNT

UNA VICENDA TRAVAGLIATA

05822

05822

Bando attuale:

151
milioni di euro
(con i fondi del Pnc)

Definanziamento deciso dall'Unione europea:

55
milioni del Pnrr
(Piani urbani integrati)

07
marzo
2022

Arup vince il concorso internazionale per il nuovo Franchi

28
giugno
2023

Il bando va deserto

24
novembre
2023

Il Tar respinge il ricorso per il definanziamento

11
dicembre
2023

due offerte per i lavori

31
dicembre
2023

Data di aggiudicazione della gara

gennaio
2024

Lavori propedeutici a partire dalla curva Fiesole

marzo
2024

Inizio dei lavori



I lavori propedeutici

Si parte dalla Curva Ferrovia E il club schiva il Padova

FIRENZE

I primi lavori propedeutici al restyling del Franchi inizieranno a gennaio: chiusura della curva Ferrovia con l'abbattimento di alcune strutture come il parterre di ferrovia, le scale (non quelle elicoidali) e il tabellone del Franchi. Il piano di [Palazzo Vecchio](#) è di procedere per lotti, dopo la gara del primo quello già finanziato dai fondi dello Stato, si punta poi a integrare con il secondo, completando le opere. I lavori del primo lotto dovranno finire entro il 2026, ma sarà sufficiente che la partenza sia fissata a marzo 2024. Intanto l'ipotesi di un trasferimento momentaneo allo stadio Padova sembra tramontare. Su questo il dg della [Fiorentina](#), Joe Barone, è stato chiaro: «Dobbiamo portare rispetto ai tifosi che prendono l'acqua e non hanno chiarezza su dove giocare. Ma parlo per tutti i tifosi, ci vorrebbe un

bel movimento dei tifosi per far capire alla nostra industria l'importanza e il rispetto per avere le strutture di livello in tutta Italia». Parole che, lette in filigrana, significano una cosa sola: il Franchi deve continuare a essere la casa dei viola. Il percorso per l'ampliamento dello stadio da rugby va comunque avanti.

L'obiettivo per il Comune è rendere il Padova 'modulabile' cioè adattabile fino a tre configurazioni che assumerà nel tempo, prima e dopo i lavori che riguarderanno il Franchi. La prima è dotarlo di una tribuna coperta permanente da 4mila posti. La seconda è dotarlo di una tribuna scoperta con una struttura prefabbricata che possa ospitare fino a 3mila posti. Infine, quella più importante per i viola: ampliare la capienza a 15mila posti attraverso una maxi tribuna provvisoria da 8mila sedili, in modo da poter raggiungere la capienza minima per ospitare le gare di Serie A e Coppa Italia.



Il rendering del nuovo stadio Artemio Franchi così come lo ha immaginato il Comune